Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 5 (1932)
Heft: 3

Artikel: Il nuovo moschetto
Autor: A.B.
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-239883

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 07.09.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Il nuovo moschetto

Nella sua seduta del giorno 21 gennaio 1932 il Consiglio Federale, su proposta del Dipartimento militare, ha dichiarato d'*ordinanza* un nuovo tipo di moschetto, destinato a diventare l'arma individuale di tutta la nostra truppa combattente.

Noi abbiamo attualmente due sorta di fucili, con identica munizione. Il fucile della fanteria, modello 1911 (lungo) e il moschetto, pure modello 1911 (corto) di cui sono armati gli uomini dei servizi e delle armi speciali (mitraglieri, ciclisti, dragoni, guide, telefonisti, telegrafisti, ecc).

Nel combattimento a piccole ed a medie distanze, queste due armi non presentano alcuna differenza sensibile per rapporto alla precisione del tiro. Invece nel tiro di stand il fucile lungo è leggermente superiore. Ma il moschetto è molto più pratico del fucile lungo allorquando la truppa si muove in terreno difficile, nei boschi o in montagna. Per la truppa su sci il fucile lungo è un vero ingombro. Il moschetto, più leggero, più maneggevole, che può essere portato comodamente a tracolla, risponde meglio del fucile ordinario alle esigenze d'un armamento moderno, le quali sono strettamente legate ad una pratica utilizzazione del terreno.

Era necessario dotare tutta la nostra armata di un unico modello di fucile corto, anche per conseguire una semplificazione nella fabbricazione e nella formazione delle riserve di pezzi di ricambio.

La Commissione di studio aveva la scelta fra due procedimenti: o migliorare il moschetto 1911 (rinforzo della canna in vista di ottenere una precisione di tiro paragonabile a quella del fucile 1911) o creare un nuovo modello

Dopo molti tentativi fatti con vecchi moschetti trasformati — tentativi che non diedero i risultati sperati — la Commissione chiese al Direttore della fabbrica federale d'armi di creare un fucile completamente nuovo che rispondesse a queste esigenze: aumento di precisione nel tiro per rapporto al moschetto 1911 e, possibilmente, precisione superiore a quella del fucile lungo; calibro, peso e lunghezza come quelli del moschetto 1911; semplificazione nel funzionamento; robustezza di costruzione; economia sul prezzo di fabbrica.

Per oggi non è nostra intenzione di addentrarci in dettagli riguardanti la costruzione della nuova arma, ma possiamo assicurare già fin d'ora che il modello costruito dal sig. Col. Furrer è di una precisione tecnica e balistica che sorpassa tutte le previsioni.

Reparti di truppa hanno già fatto, lo scorso anno, dei riuscitissimi esperimenti col nuovo moschetto e si può affermare senza tema di smen-

tita che il *moschetto svizzero 1931* è l'arma individuale da fuoco la *più precisa* fra quelle fin'ora in uso presso gli eserciti moderni.

Tale precisione, che è superiore a quella del nostro fucile lungo, ha potuto esser ottenuta malgrado la diminuzione del peso totale dell'arma.

Infine le modificazioni apportate nella costruzione della culatta, i cui congegni sono più massicci che nel modello precedente, hanno permesso di ridurre il prezzo di fabbricazione.

Questa invenzione attesta una volta di più la perfetta competenza del Colonnello Fierz, capo del servizio tecnico militare e le brillanti qualità del Colonnello Furrer, direttore della nostra fabbrica d'armi e inventore del nuovo moschetto.

a. bz.